



PATERNÒ'. Vandali ancora a Casa Coniglio rubati dei computer

MARY SOTTILE PAG. 41

PATERNÒ

Nuova incursione a Casa Coniglio rubati computer di un'associazione

Ancora un atto vandalico, ancora gli "inutili idioti" a Casa Coniglio. Questa volta la devastazione ha colpito l'associazione Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subaquea), con i teppisti trasformati anche in ladri per rubare computer e altri oggetti di proprietà dell'associazione. Uno stillicidio lento e costante. In appena due mesi sono cinque le incursioni subite. La Fipsas, in quei locali di Casa Coniglio, 5 stanze al primo piano, c'è da circa sei anni. A concedergli l'utilizzo gratuito dell'immobile è stato il Comune di Paternò che con l'associazione ha siglato una convenzione.

Dopo la devastazione e il furto il presidente dell'associazione, Salvatore Signorello, spiega che non resteranno ancora, andranno via perché i locali sono costantemente presi di mira. Per loro oltre al danno anche la presa in giro, il tentativo meschino di qualcuno di umiliarli defecando e urinando nel frigo e su un tavolo. Possibi-



L'ennesima devastazione subita da Casa Coniglio

le che si debba assistere inermi a tutto questo? I ladri e i vandali defecano su un tavolo, urinano dentro un frigo, sicuramente ridendo durante l'atto, prendendo in giro chi sceglie di vivere dedicando del tempo al prossimo. E riescono sempre a farla franca? Che fi-

ne hanno fatto tutte le riunioni per parlare di legalità e sicurezza? L'ultimo incontro in Prefettura a Catania che scopo ha avuto se i risultati continuano a essere questi?

L'atto vandalico, come abbiamo noi stessi denunciato in queste settimane, è una costanza a Casa Coniglio. Per chi ha cattive intenzioni, non è neanche difficile. La struttura ha le porte aperte che non vengono neanche riparate. Nonostante sia utilizzata come centro anziani, nonostante la presenza di ben due associazioni, oltre la Fipsas, ci sono altri volontari che nei pomeriggi fanno attività con i minori, l'immobile è abbandonato a se stesso. In più occasioni, è stata ribadita la necessità di dover correre ai ripari, di dare sicurezza a quella struttura prima che sia troppo tardi. Il rischio serio e concreto è che Casa Coniglio si trasformi nell'ennesima struttura devastata come accaduto per l'ex velodromo, per il Com, per l'albergo sicilia, per

l'ex Inam di via Verga.

«Siamo stanchi - evidenzia il presidente della Fipsas, Salvatore Signorello - la prossima settimana consegneremo le chiavi della sede. Non abbiamo più nulla, dobbiamo ricomprare tutto. La cosa assurda è che i cittadini ci hanno raccontato che mentre i van-

Vandali. I ladri hanno defecato su un tavolo e urinato dietro un frigo

dali erano all'interno hanno chiamato più volte le autorità, ma nessuno è intervenuto. Restiamo, comunque, a disposizione dell'Amministrazione per il lavoro da fare. I nostri volontari hanno da poco preso anche un attestato di ispettori ambientali».

MARY SOTTILE

PATERNÒ

Nuovo botta e risposta sul tema servizi sociali

Martedì prossimo ci sarà, a Paternò, la prima riunione del gruppo Piano, struttura organizzativa per programmare la destinazione dei fondi della 328/2000 in tema servizi sociali. Intanto, continua il botta e risposta tra le Amministrazioni dei tre comuni, Paternò, Belpasso e Ragalna.

Alle parole del sindaco Nino Naso, che ha respinto le accuse di inefficienza, torna a prendere la parola il primo cittadino di Belpasso, Daniele Motta, che, in una nota stampa, condivisa anche dal sindaco di Ragalna, Turi Chisari, afferma: «Premesso che i rapporti con il sindaco di Paternò sono ottimi, non possiamo non intervenire su alcune sue recenti dichiarazioni che riteniamo non corrispondano al vero. Mi riferisco al ritardato pagamento per quasi un anno dello stipendio alle 22 lavoratrici impegnate nel servizio di igiene personale. Assolutamente infondata, e

vorrei dire addirittura offensiva, la dichiarazione del sindaco di Paternò che richiama elementi di legalità e trasparenza in merito al finanziamento del Pon-Sia. La scelta di fare una gara per il suddetto servizio tramite la Cuc di Paternò non è stata condivisa da Belpasso e Ragalna perché il Ministero, con più comunicazioni, raccomandava l'assunzione del personale a potenziamento dei servizi sociali comunali attraverso concorsi pubblici con contratti a tempo determinato per 36 mesi e non come afferma il sindaco Naso si voleva l'affidamento diretto. Inoltre, a dicembre 2018, l'assessorato della Famiglia invitava i 55 distretti dell'isola a porre in essere tutte le azioni necessarie alla programmazione del nuovo piano di zona entro 90 giorni (scadenza 13/3/2019), ciò per il distretto di Paternò non è avvenuto».

M. S.

PATERNÒ

Si conclude il Memorial Busacca

Il quarto "Memorial Nino Busacca" si conclude oggi alle 18,30: al Piccolo Teatro serata dedicata alla memorial di Nino Busacca. Dal titolo "Memorie di un cantastorie".

Biancavilla-Paternò è da brividi Palazzolo, parte la scalata per la D

Aretusei in casa. Alle 16,30 contro il Milazzo senza Cortese e Spinelli

NUNZIO CURRENTI

Con il Canicattì, ancora alla finestra (è qualificato alla fase nazionale giocherà tra 25 giorni), finisce l'attesa nel girone B del campionato di Eccellenza dove si entra nel vivo della stagione con il primo turno dei play off e le sfide play out (si va in campo alle 16.30).

Lasciatisi alle spalle il finale convulso di stagione, che ha sancito la promozione diretta del Marina vittorioso nello scontro diretto, si torna in campo per il primo turno di play off. Alle 16.30, allo Scrofani Salustro, il Palazzolo di Seby Catania comincia la scalata alla Serie D (ma per arrivarci bisognerà giocare sei partite, due sole della quali in Sicilia) contro il Milazzo, che sarà affrontato senza due pedine importanti come il bomber Cortese e Spinelli, assenti entrambi per squalifica. Seby Catania ha parlato alla vigilia nella consueta conferenza stampa. L'ex tecnico della Leonzio, con la quale conquistò la Serie D proprio attraverso i play off, crede nella forza della sua squadra che in settimana ha visto molto determinata.

In campionato i precedenti parlano Palazzolo. All'andata sul campo mamertino i palazzolesi del presidente Cutrufo vinsero per 2-1 (doppietta di Cortese), mentre nel match di ritorno arrivò una vittoria di misura (Frittitta il marcatore) che di fatto aprì la strada alla remuntada. Avversario comunque molto ostico il Milazzo. Petruccio e compagni sono riusciti a entrare nella poule promozione in virtù proprio della sconfitta del Palazzolo a Ragusa nell'ultimo turno, che ha riportato il distacco tra la seconda e la quinta nella forbice prevista per la disputa dei play off.

Nell'altra semifinale play off andrà in scena l'atteso derby tra Biancavilla e Paternò (si gioca in casa della prima che ha chiuso in terza

posizione, stessi punti del Palazzolo, ma classifica avulsa peggiore). Non sarà una sfida qualunque, come del resto non lo è mai stata tra le due società. Il cammino nella parte finale non è stato dei migliori per il Biancavilla che segna nel score due battute d'arresto e un pari nelle ultime 4 partite (perso i due scontri diretti contro il Marina di Ragusa e il Palazzolo); cammino che ha compromesso il piazzamento nei primi due posti.

Viceversa il Paternò del tecnico Pensabene (ai play off l'anno scorso anche a Scordia), smaltita la pareggiata, ha vissuto uno straordinario finale di stagione in crescendo: cinque vittorie e sette pareggi, un solo stop nel girone di ritorno. Negli scontri diretti il Paternò ha fatto meglio. All'andata, era il 23 settembre le reti di Simone Caruso, passato all'Atletico Catania a dicembre, e Giovanni Taormina, uno dei giocatori cardine del Paternò, firmarono il successo esterno. Nel match di ritorno terminò 0-0 (terzo di sei pareggi di fila, prima del ritorno al successo sul Terme Vigliatore).

L'esito dei play out si annuncia molto incerto. Il Rosolini del tecnico Trombatore viaggia in quel di Terme Vigliatore in casa della formazione che era stata per diverse giornate anche in testa alla classifica nelle prime cinque giornate del campionato. Nei due scontri diretti peraltro culminato nell'ultimo turno va registrato l'equilibrio nel numero di vittorie. All'andata il Terme in casa vinse per 1-0 (gol di Calabrese), mentre tra le mura amiche il Rosolini una ventina di giorni fa s'impose per 3-1.

Il Catania San Pio X ospita la Jonica. Per la squadra di Peppe Anastasi il momento della verità. In campionato le due formazioni si sono ritrovate nel turno numero 11; sia all'andata che al ritorno la partita si conclude in parità con lo stesso risultato di 1-1.



IL PALAZZOLO VUOLE FARE FESTA SUBITO BATTENDO IL MILAZZO